

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**41 / 2022 del 14/02/2022**

Oggetto: ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2022-2024 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022, AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.

OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2022-2024 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022, AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.

vista la seguente proposta di deliberazione n. 80/2022, avanzata dal Direttore della Unità Struttura Semplice Dipartimentale Tecnico Patrimoniale

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- l'art.21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 s.m.i., prescrive che le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare ed approvare il programma triennale dei lavori pubblici nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- ai sensi dell'art. 21 comma 3 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato è pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11 della legge n. 3 del 16 gennaio 2003, i lavori da avviare nella prima annualità;
- l'articolo 23, comma 3 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. prevede che, ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5 del Codice;
- il programma triennale costituisce momento di identificazione e quantificazione dei fabbisogni delle Pubbliche Amministrazioni dove prevedere lavori finalizzati a mantenere e, ove possibile, a migliorare la qualità del proprio patrimonio edilizio e tecnologico;
- ai sensi dell'art.21, comma 8 del Codice dei contratti pubblici, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha approvato il Decreto n.14 del 16/01/2018 concernente il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";
- l'art.3, comma 1, del citato Decreto MIT n.14 del 16/01/2018, prescrive l'adozione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi elenchi annuali, sulla base degli schemi-tipo allegati al decreto;
- l'art. 5 del ridetto DM n. 14 del 16/01/2018, prescrive che il programma triennale dei lavori pubblici venga redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati, mentre i lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo;

PRESO ATTO, pertanto, che è necessario procedere con l'adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 comprensivo dell'elenco annuale dei lavori dell'anno 2022;

RICHIAMATA la DGR n. XI/3331 del 06/07/2020, ad oggetto "Piano di Riordino della Rete Ospedaliera approvato con DGR n. XI/3264; modifiche ed integrazioni agli allegati di cui alla DGR n. XI/3264", che comprende, tra gli altri, il seguente intervento per questa AREU:

- Allegato 5 C, AREU:
Titolo intervento: Realizzazione base HEMS elisoccorso per la provincia di Brescia per il potenziamento dell'attività di soccorso urgente, per un importo di € 2.440.000,00;

RICHIAMATA la D.G.R. n. XI/3479 del 05 agosto 2020, con cui:

- Con l'allegato 1, è stato approvato un elenco di interventi in conformità agli ambiti individuati dalla D.G.R. n. XI/3264/2020 ed alle indicazioni operative fornite con la Circolare della D.G. Welfare Regione Lombardia prot. n. G1.2020.0023599 del 19 giugno 2020, tra cui, i seguenti interventi per questa AREU:
 - Ambito A, titolo intervento:
 - "Acquisizione area destinata ad ospitare la nuova base di Elisoccorso (HEMS) di Brescia", per un importo di € 362.000,00; assegnazione impegno di spesa con Decreto n. 10852 del 17/09/2020 della Direzione Generale Welfare;
 - Ambito C, titolo intervento:
 - "Riunificazione sale operative e uffici direzionali AREU presso il padiglione malattie infettive di Niguarda" per un importo di € 19.400.000,00; assegnazione impegno di spesa con DGR 3479/2020;
 - "Riunificazione sale operative e uffici direzionali AREU presso il padiglione malattie infettive di Niguarda – completamento finanziamento in attuazione DGR 3479/2020" con DGR 4928/2021 del 21 giugno 2021 per un ulteriore importo di € 5.900.000,00 per un importo complessivo dell'intervento pari a € 25.300.000,00;

VISTO lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 comprensivo dell'elenco annuale dei lavori dell'anno 2022 dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza, composto dalle Schede A, B, C, D, E F, proposto dal Dirigente della Struttura Semplice Tecnico-Patrimoniale e Referente Responsabile del programma, ing. Aldo Locatelli, unito al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

RILEVATO che il programma triennale dei lavori 2022/2024 comprende i seguenti interventi, riportati nella scheda D dell'allegato 1 del presente provvedimento con indicazione delle relative fonti di finanziamento:

- REALIZZAZIONE BASE HEMS ELISOCORSO PER LA PROVINCIA DI BRESCIA distinto in:
 - ACQUISIZIONE AREA DESTINATA AD OSPITARE LA NUOVA BASE DI ELISOCORSO (HEMS) DI BRESCIA per l'importo di 362.000,00 € (DGR 3479/2020);
 - REALIZZAZIONE BASE HEMS ELISOCORSO PER LA PROVINCIA DI BRESCIA PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI SOCCORSO URGENTE per l'importo di 2.440.000,00 (DGR 3331/2020 – DL 34/2020);
- RIUNIFICAZIONE SALE OPERATIVE E UFFICI DIREZIONALI AREU PRESSO IL PADIGLIONE MALATTIE INFETTIVE DI NIGUARDA finanziato con:
 - DGR 3479/2020 per 19.400.000,00 €;
 - DGR 4928/2021 per 5.900.000,00 €;

VISTI i seguenti documenti di fattibilità delle alternative progettuali, inseriti nel programma triennale, predisposti ai sensi dell'art. 21 comma 3 e dell'articolo 23 comma 5 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.:

- REALIZZAZIONE BASE ELISOCCORSO (HEMS) DELLA PROVINCIA DI BRESCIA PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI SOCCORSO URGENTE CON ACQUISIZIONE DELLA RELATIVA AREA (allegato 2);
- RIUNIFICAZIONE SALE OPERATIVE E UFFICI DIREZIONALI AREU PRESSO IL PADIGLIONE 17 (MALATTIE INFETTIVE DI NIGUARDA - allegato 3);

RITENUTO di procedere, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. in combinato disposto con gli artt. 3, 4 e 5 del Decreto n.14 del 16/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad adottare il programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 comprensivo dell'elenco annuale dei lavori dell'anno 2022 di questa Agenzia Regionale Emergenza Urgenza;

PRESO ATTO della dichiarazione, di seguito allegata quale parte integrante e sostanziale della deliberazione, resa dal Responsabile Unico del Procedimento che attesta la completezza, la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, resi per quanto di specifica competenza ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa indicati e integralmente richiamati:

1. di confermare i documenti di fattibilità delle alternative progettuali, già approvati mediante delibera n. 50/2021 del 15/02/2021, inseriti nel programma triennale, predisposti ai sensi dell'art. 21 comma 3 e dell'articolo 23 comma 5 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.:
 - REALIZZAZIONE BASE ELISOCCORSO (HEMS) DELLA PROVINCIA DI BRESCIA PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI SOCCORSO URGENTE CON ACQUISIZIONE DELLA RELATIVA AREA (allegato 2);
 - RIUNIFICAZIONE SALE OPERATIVE E UFFICI DIREZIONALI AREU PRESSO IL PADIGLIONE 17 (MALATTIE INFETTIVE DI NIGUARDA - allegato 3);
2. di adottare, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. in combinato disposto con gli artt. 3, 4 e 5 del Decreto n.14 del 16/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 comprensivo dell'elenco annuale dei lavori dell'anno 2022 di questa Agenzia Regionale Emergenza Urgenza, predisposto dal Dirigente della Struttura Semplice Tecnico-Patrimoniale e Referente Responsabile del programma;
3. di dare atto che il programma triennale dei lavori 2022/2024 comprende i seguenti interventi, riportati nella scheda D dell'allegato 1 con indicazione delle relative fonti di finanziamento:
 - REALIZZAZIONE BASE HEMS ELISOCCORSO PER LA PROVINCIA DI BRESCIA distinto in:
 - o ACQUISIZIONE AREA DESTINATA AD OSPITARE LA NUOVA BASE DI ELISOCCORSO (HEMS) DI BRESCIA per l'importo di 362.00,00 € (DGR 3479/2020);

- REALIZZAZIONE BASE HEMS ELISOCORSO PER LA PROVINCIA DI BRESCIA PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI SOCCORSO URGENTE per l'importo di 2.440.000,00 (DGR 3331/2020 – DL 34/2020);
- RIUNIFICAZIONE SALE OPERATIVE E UFFICI DIREZIONALI AREU PRESSO IL PADIGLIONE MALATTIE INFETTIVE DI NIGUARDA finanziato con:
 - DGR 3479/2020 per 19.400.000,00 €;
 - DGR 4928/2021 per 5.900.000,00 €;
- 4. di pubblicare il programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 comprensivo dell'elenco annuale dei lavori dell'anno 2022, a cura della Struttura Semplice Tecnico-Patrimoniale, sul sito internet aziendale nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 5. di dare atto che lo stesso programma verrà pubblicato sul sito dell'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non appena verranno opportunamente aggiornati gli archivi;
- 6. di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 comprensivo dell'elenco annuale dei lavori dell'anno 2022 è da intendersi approvato entro 60 giorni dalla pubblicazione sul sito dell'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito internet aziendale nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 5 del Decreto MIT n. 14 del 16/01/2018 e dell'art 21 comma 7 e art. 29 del D. Lgs n. 50/2016 s.m.i.;
- 7. di dare atto che gli oneri economici conseguenti all'attuazione della programmazione sono finanziati con gli specifici atti regionali e statali indicati nelle seguenti DD.G.R.:
 - n. XI/3331/2020 relativa alla Realizzazione base HEMS elisoccorso per la provincia di Brescia per il potenziamento dell'attività di soccorso urgente, per un importo di € 2.440.000,00;
 - n. XI/3479/2020 relativa a:
 - acquisizione di un'area destinata ad ospitare la nuova base di Elisoccorso (HEMS) di Brescia", per un importo di € 362.000,00;
 - riunificazione di sale operative e uffici direzionali AREU presso il padiglione 17 dell'ASST Niguarda per un importo pari a € 19.400.000,00 assegnati con Decreto n. 10852 del 17/09/2020;
 - n. XI/4928/2021 relativa al completamento dell'intervento relativo alla riunificazione delle sale operative e uffici direzionali AREU presso il padiglione 17 dell'ASST Niguarda, per un importo pari a 5.900.000,00 assegnati con Decreto n. 9216 del 07/07/2021 della Direzione Generale Welfare:
- 8. di dare atto che, ai sensi della L. n. 241/1990, responsabile del presente procedimento è l'Ing. Aldo Locatelli;
- 9. di disporre che vengano rispettate tutte le prescrizioni inerenti alla pubblicazione sul portale web aziendale di tutte le informazioni e i documenti richiesti e necessari ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., c.d. Amministrazione Trasparente;
- 10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Azienda, dando atto che lo stesso è immediatamente esecutivo (ex art. 32 comma 5 L. n. 69/2009 s.m.i. e art. 17 comma 6 L.R. n. 33/2009).

La presente delibera è sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., da:

Il Direttore Amministrativo Luca Filippo Maria Stucchi

Il Direttore Sanitario Giuseppe Maria Sechi

Il Direttore Generale Alberto Zoli

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA - CF=11513540960**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	1.010.000,00	2.902.000,00	6.190.000,00	10.102.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.010.000,00	2.902.000,00	6.190.000,00	10.102.000,00

Il referente del programma
LOCATELLI ALDO PAOLO MARIA

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA - CF=11513540960

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
LOCATELLI ALDO PAOLO MARIA

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDE C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA - CF=11513540960

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
LOCATELLI ALDO PAOLO MARIA

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA - CF=11513540960

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L11513540960202200001		F62C21000140001	2022	LOCATELLI ALDO PAOLO MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SANITARIE	REALIZZAZIONE NUOVA BASE DI ELISOCORSO DI BRESCIA	PRIORITA MASSIMA	500.000,00	1.302.000,00	1.000.000,00	0,00	2.802.000,00		31-12-2026	0,00		
L11513540960202200002		F44E21000000002	2023	LOCATELLI ALDO PAOLO MARIA	NO	NO	03	015	146	ITC4C	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SANITARIE	NUOVA SEDE AREU PRESSO ASST G.O.M. NIGUARDA	PRIORITA MASSIMA	510.000,00	1.600.000,00	5.190.000,00	18.000.000,00	25.300.000,00		05-12-2023	0,00		

Il referente del programma
LOCATELLI ALDO PAOLO MARIA

Note:

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDE E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA - CF=11513540960

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L11513540960202200001	F62C21000140001	REALIZZAZIONE NUOVA BASE DI ELISOCORSO DI BRESCIA	LOCATELLI ALDO PAOLO MARIA	500.000,00	2.802.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000225258	INVITALIA SPA	

Il referente del programma
LOCATELLI ALDO PAOLO MARIA

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA - CF=11513540960**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
LOCATELLI ALDO PAOLO MARIA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

TITOLO DELL'INTERVENTO

ACQUISIZIONE AREA DESTINATA AD OSPITARE LA NUOVA BASE DI ELISOCCORSO (HEMS) DI BRESCIA”; “REALIZZAZIONE BASE HEMS ELISOCCORSO PER LA PROVINCIA DI BRESCIA PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI SOCCORSO URGENTE”;

**DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI
AI SENSI DELL'ART. 21 COMMA 3 DEL D.LGS 50/2016 S.M.I.**

RELAZIONE TECNICA

1 PREMESSE

La base di elisoccorso (HEMS) di Brescia è una delle cinque basi della Regione Lombardia e, segnatamente, una delle due individuate per l'esecuzione dell'attività H24. Attualmente la base è ubicata presso la sede degli Spedali Civili di Brescia adiacente al Pronto Soccorso. Il sito attuale non è conforme ai criteri aeronautici prescritti dall'ENAC per ospitare una base HEMS, destinata ad accogliere permanentemente aeromobile ed equipaggio aeronautico e sanitario. A ciò si aggiunga che, nell'ambito del progetto di potenziamento dell'utilizzo del mezzo su ala rotante, si è prospettato un incremento dell'attività di emergenza sul territorio sia in termini quantitativi che qualitativi. In tale prospettiva è stata aggiudicata recentemente da parte di ARIA S.p.A. la gara dei servizi aeronautici che prevede l'utilizzo di un vettore di elevate potenzialità, di dimensioni maggiori dell'elicottero attualmente in uso. Le dimensioni del nuovo elicottero rendono di fatto impercorribile la permanenza in loco della base, così come non è possibile la messa a norma del sito per mancanza di spazi, pertanto, si rende indispensabile trasferire la base in altra sede, in un'area da acquisire.

L'intervento di costruzione della nuova base HEMS verrà finanziato con le risorse derivanti dalla DGR XI/3264 del 16/06/2020 ad oggetto "PIANO DI RIORDINO DELLA RETE OSPEDALIERA: ATTUAZIONE DELL'ART. 2 DEL D.L. 34/2020, così come integrata dalla DGR XI/3331 del 06/07/2020.

Per quanto riguarda l'acquisto dell'area su cui costruire la nuova base HEMS, si utilizzerà il finanziamento di € 362.000,00 stanziato con Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/3331 del 6 luglio 2020, allegato 1, titolo "Acquisizione area destinata ad ospitare la nuova base di Elisoccorso (HEMS) di Brescia" e assegnato con Decreto della Direzione Generale Welfare n. 10852 del 17/09/2020.

2 CARATTERISTICHE TECNICHE BASE HEMS

La base sarà costituita da 3 sezioni ubicate all'interno del sito:

- A. Hangar;
- B. Piazzole di sosta e atterraggio/decollo;
- C. Unità abitative per il personale di condotta.

A) specifiche tecniche Hangar

- ✓ Capannone con dimensioni in pianta non inferiori a 22 x 22 m e privo di strutture verticali interne;
- ✓ Portellone di ingresso di dimensioni non inferiori a 6 (H) x 15 (L) m;
- ✓ Presenza di impianto elettrico trifase con potenza disponibile non inferiore a 6 kW;
- ✓ Presenza di impianto idraulico per le operazioni di lavaggio dell'aeromobile con scarichi a pozzetto adeguati;

- ✓ Presenza di impianto di illuminazione con illuminamento a terra non inferiore a 500 lux;
- ✓ Presenza di un locale officina di almeno 10 mq o interno all'hangar o adiacente alla struttura;

B) Piazzole aeronautiche

-Piazzola di sosta

Struttura in calcestruzzo o altro materiale consistente adatto a supportare l'elicottero di maggior peso e dimensioni tra quelli in uso (AW 139, max 7.000 kg), ubicata immediatamente all'uscita dell'hangar;

-Piazzola di atterraggio/decollo (FATO - Final approach and take-off)

Area di dimensione non inferiore a 25 x 25 m, immediatamente adiacente alla piazzola di sosta, priva di ostacoli in 2 direzioni opposte tra loro per 3 km a un'altezza corrispondente a una superficie piana di pendenza 4,5% dal bordo della piazzola *.

Fondo in materiale consistente (es. calcestruzzo) o erba, purchè non soggetto a distacchi di materiale (es. pietre) pericolosi a causa del flusso provocato dall'elicottero.

Illuminazione conforme alle norme aeronautiche specifiche.

C) Unità abitative

La struttura abitativa dovrà essere ubicata a non più di 200 m di distanza dalla piazzola di stazionamento. Nelle vicinanze dovrà essere disponibile un parcheggio con almeno 7 posti auto. La struttura abitativa destinata ad accogliere un nucleo di n. 7 persone composto da:

- ✓ Pilota comandante;
- ✓ Copilota;
- ✓ Tecnico aeronautico;
- ✓ Medico;
- ✓ Infermiere;
- ✓ Tecnico del Soccorso Alpino (CNSAS);
- ✓ Squadra antincendio (n. 2 persone).

Ognuna di tali figure dovrà disporre di un proprio locale ad eccezione della squadra antincendio che potrà condividere la stessa stanza.

Inoltre dovranno essere presenti:

- ✓ locale operativo;

- ✓ locale ristoro;
- ✓ magazzino;
- ✓ locale lavaggio materiale sanitario.

In tutti gli uffici di stazionamento dovrà essere presente almeno una presa di rete LAN e almeno 2 nel locale operativo.

Il quadro tecnico economico QTE è il seguente:

QUADRO ECONOMICO				
1		Importo dei lavori a misura, a corpo, in economia		€ 1.200.000,00
2		Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta (Titolo IV D. Lgs. n. 81/08)		€ 100.000,00
3			TOTALE 1	€ 1.300.000,00
<u>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</u>				
4		Lavori in economia		€ 65.000,00
5		arredi, forniture, apparati, allacciamenti pubblici servizi		€ 300.000,00
5a		acquisizione area		€ 296.721,31
6		Spese tecniche, oneri previdenziali compresi		€ 201.580,00
7		Imprevisti ed arrotondamenti		€ 62.764,26
8		Altre somme a disposizione (rilievi, accertamenti, indagini, oneri accessori, attività di supporto tecnico-amministrativo-legaleal RUP e Responsabile dei lavori)		€ 60.000,00
9		Incentivi ex art. 113		€ 13.000,00
10			TOTALE 2	€ 999.065,57
		SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE: importi righe da 4 a 9		
11				
11		IVA sul totale importo lavori, riga 3	22,00%	€ 286.000,00
12		IVA su lavori in economia, riga 4	22,00%	€ 14.300,00
13		IVA su somme a disposizione di cui alle righe 5,5a,6,7,8	22,00%	€ 202.634,43
14			TOTALE 3	€ 502.934,43
		(SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE_ ONERI FISCALI DI LEGGE: importi righe da 11 a 13)		
15			TOTALE 4	€ 1.502.000,00
		SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE: importi righe 10+14		
		<u>ECONOMIE DERIVANTI DALL'ESPERIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA</u>		
16		ECONOMIA DERIVANTE DAL RIBASSO DELL'IMPORTO A BASE DI GARA (riga 3)		€ 0,00

17		ECONOMIA IVA, righe 11,12, 13		€ 0,00
18			TOTALE 5 ECONOMIE A SEGUITO DEL RIBASSO OFFERTO IN GARA	€ 0,00
19			TOTALE QTE riga 3 + 15 + 18	€ 2.802.000,00

Finanziamenti	€	2.802.000,00
D.G.R. n. XI/3331 del 06/07/2020	€	2.440.000,00
D.G.R. n. XI/3479 del 05 agosto 2020	€	362.000,00

Il Responsabile S.S. Tecnico Patrimoniale
Ing. Aldo Paolo Locatelli

TITOLO DELL'INTERVENTO

**“RIUNIFICAZIONE SALE OPERATIVE E UFFICI DIREZIONALI AREU
PRESSO IL PADIGLIONE MALATTIE INFETTIVE DI NIGUARDA”.**

DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI
AI SENSI DELL'ART. 23 COMMA 5 DEL D.LGS 50/2016 S.M.I.

Il presente Studio di Fattibilità delle Alternative Progettuali è predisposto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016, allo scopo di individuare ed analizzare le possibili soluzioni progettuali alternative finalizzate a soddisfare il quadro esigenziale dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza per la unificazione della sede legale e delle sedi operative.

Premessa

Con la Deliberazione n. 1681 del 27 maggio 2019, la Giunta regionale ha dettato disposizioni in ordine al sistema di valutazione e agli obiettivi assegnati alle Aziende e Agenzie del Sistema sanitario regionale per l'anno 2019. AREU ha proceduto a redigere una proposta di sviluppo organizzativo dell'Emergenza Urgenza sanitaria regionale.

Si aggiunga che con la DGR 2468/2019 AREU tra i progetti strategici in relazione ai nodi portanti della rete, è stato previsto il riordino delle sedi operative di AREU.

Da ultimo regione Lombardia, con DGR 3264/2020, ha avviato idoneo piano straordinario pluriennale degli investimenti in sanità secondo determinati indirizzi programmatori, tra cui al punto c) "Progetti strategici relativi ai nodi portanti della rete già individuati con la DGR 2468/2019 in continuità con gli investimenti pregressi" dove è, appunto, inserito il riordino delle sedi operative di AREU;

In tale contesto, assume rilievo primario per AREU predisporre ed approvare il presente Studio di Fattibilità delle alternative progettuali, nell'ottica di uno sviluppo organizzativo dell'Emergenza Urgenza sanitaria regionale, anche in ragione e come risposta alla sopravvenuta emergenza epidemiologica da COVID-19.

Finalità

La proposta di sviluppo organizzativo, è fondata sui seguenti cardini di valore strategico per l'Azienda:

- la capacità di ricercare le soluzioni organizzative più appropriate per rispondere alle nuove funzioni attribuite con la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 come modificata dalla l.r. 11 agosto 2015, n. 23;
- l'esigenza di ricercare soluzioni infrastrutturali definitive che possano sostenere lo sviluppo organizzativo dell'Azienda.
- l'opportunità di poter fruire e sviluppare le infrastrutture tecnologiche innovative già presenti o in fase di progettazione;
- l'esigenza di consolidare il personale afferente alle centrali operative (COI e SOREU) attraverso il perfezionamento dei contratti di lavoro a tempo indeterminato, a favore delle posizioni del personale posto in "distacco funzionale", originariamente attivate per garantire la fase di avvio del servizio (COI);
- l'esigenza di ridurre la frammentazione dei luoghi aziendali della realtà milanese dove si svolgono le funzioni "core" dell'azienda e di promuovere la crescita dell'identità aziendale come condizione necessaria, seppure non sufficiente, per rafforzare il senso di appartenenza all'Azienda degli operatori e dei professionisti;
- l'esigenza di rendere sempre più incisiva la capacità di Areu di reclutare direttamente il personale necessario per svolgere le funzioni assegnate e costruire

processi di sviluppo e formazione che rendano il patrimonio di competenze il più duraturo possibile

Appare chiaro che il successo di un modello organizzativo ripensato alla luce del nuovo contesto di programmazione regionale, sia caratterizzato, come elemento fondamentale di successo, dalla possibilità di procedere ad una contestuale definizione di un nuovo assetto logistico che caratterizzi e valorizzi gli elementi fondamentali dell'Azienda, sotto il profilo gestionale e operativo.

Situazione attuale

I siti afferenti all'AREU nell'area milanese si trovano distribuiti sul territorio cittadino in più sedi. Si tratta delle seguenti strutture:

1. Direzione AREU: via Campanini 6, locali in affitto (**2.100** mq, la maggior parte dello stabile) per un importo di circa 400.000 € annui + IVA.
2. Centrale Operativa Integrata (COI), che gestisce la centralizzazione delle chiamate al Servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) per l'intera Regione e che effettuerà il coordinamento trasporti sanitari semplici e di tutti i trasporti sanitari; attualmente è ubicata presso una struttura prefabbricata in locazione all'interno dell'Ospedale di Niguarda (**260** mq): tale situazione è ampiamente insufficiente alle prospettate esigenze del servizio, pertanto, va considerata come soluzione di tamponamento e non definitiva. A seguito di una serie di valutazioni congiunte con la Direzione dell'ASST Niguarda si è ipotizzato di utilizzare come ubicazione temporanea l'ultimo piano dello stabile ex-lavanderia, il quale presenta spazi tali da consentire l'allestimento di una sala operativa in tempi relativamente brevi.
3. Sala Operativa di Emergenza e Urgenza (SOREU - 118) Metropolitana (che serve le province di Milano e Monza Brianza), attualmente ubicata presso una vecchia ala dell'Ospedale di Niguarda che necessita di una sostanziale ristrutturazione (**400** mq); anche in questo caso si tratta di una superficie insufficiente, non solo e non tanto per la metratura in sé, quanto per le rigide caratteristiche architettoniche e strutturali del sito, che obbligano a frammentare la sala operativa su più locali separati fra loro, con la conseguenza di notevoli problemi operativi. Tale situazione è da ritenere inadeguata anche per qualsiasi sviluppo futuro. Oltre agli spazi sopra citati, la SOREU, in condivisione con la COI, utilizza anche alcuni locali accessori posti nel sotterraneo (sala server e spogliatoi) per un totale di **230** mq.
4. Centrale Unica di Risposta (CUR) 112 della provincia di Milano ubicata presso la caserma della Polizia di Stato Annarumma in via Cagni. (**540** mq); il sito è attivo dal 2015 (la funzione era precedentemente svolta nel prefabbricato attualmente occupato dalla COI). L'edificio, realizzato dal provveditorato alle Opere Pubbliche con fondi del Ministero dell'Interno, è stato progettato appositamente ed è tuttora pienamente rispondente alle esigenze di servizio; purtroppo, però, la Polizia di Stato, proprietaria dell'immobile ha comunicato di voler utilizzare il bene per la propria attività istituzionale e, di conseguenza, lo sfratto, che sarà operativo all'inizio del 2021.
5. Formazione AREU: ubicata in viale Monza 223, edificio sede legale dell'AREU, di

proprietà dell'ASST Pini-CTO e in comodato d'uso per 35 anni; per questa struttura esiste già un progetto di sviluppo dell'attività formativa che prevederebbe l'utilizzo di tutto il complesso edilizio, attualmente utilizzabile solo per una porzione limitata del piano rialzato (**1.300** mq). Nel corso del 2018 sono stati formati migliaia di dipendenti del SSR per l'emergenza intra- ed extra-ospedaliera.

Il totale della superficie occupata dalle varie strutture operative assomma a circa **4.830** mq, di cui 1300 mq per la Formazione (punto 5) e 3.530 per le sale operative e la Direzione (punti 1-4). La distribuzione disomogenea descritta provoca problemi logistici e comunicativi che, a loro volta, si ripercuotono sull'efficienza operativa. Per questa ragione, AREU intende perseguire l'obiettivo di riunire il più possibile tali strutture in un'unica sede di proprietà regionale. Ciò permetterebbe anche di ridurre alcuni costi dell'importante piattaforma tecnologica di comunicazione tipica di AREU e di cessare i costi fissi di locazione della sede del Quartier Generale di via Campanini, ammontanti in circa 400.000 € annui + IVA (la maggior parte dell'edificio di via Campanini 6 è in locazione ad AREU).

E' anche noto, peraltro, che le 3 sale operative (SOREU, CUR NUE 112 e COI) devono, per diversi motivi, trasferirsi dalla sede attuale, in alcuni casi con urgenza (COI e SOREU), e pertanto si ritiene opportuno cogliere l'occasione per procedere con il progetto di riunificazione delle strutture operative elencate.

Il personale coinvolto nell'operazione assomma complessivamente a circa 350 persone (300 per le sale operative e 50 per la direzione) a cui si aggiungono coloro che si recano estemporaneamente presso il centro formazione per i vari corsi (nel corso del 2018 circa 6.000 persone).

Esigenze operative e vincoli

Le scelte progettuali di seguito esposte, derivano da una serie di considerazioni di ordine operativo e da vincoli di processo che possono essere riassunti come segue:

- ✓ Spazi adeguati per ogni Sala Operativa. In particolare, almeno 400 mq conformati adeguatamente (ideali forme quadrate o rettangolari con le dimensioni vicine tra loro), con l'aggiunta di locali accessori quali sale passaggio consegne, spazio ristoro, uffici in numero variabile a seconda della tipologia.
- ✓ Accesso alla struttura dedicato al personale proprio delle funzioni ospitate, non promiscuo.
- ✓ Accessi indipendenti e controllabili per le Sale Operative. Per ogni sala dovranno essere previsti più livelli di accesso, all'ultimo dei quali sarà posta la Sala Operativa vera e propria, alla quale dovranno poter accedere solo gli operatori e eventuali visitatori guidati.
- ✓ Disponibilità di almeno 80 posti auto per garantire l'accessibilità degli operatori anche durante il cambio turno e nelle ore notturne.
- ✓ Continuità funzionale delle sale in termini di energia elettrica e connessioni telefoniche/dati.
- ✓ Minimo disturbo acustico sia esterno (fono isolamento) sia interno (fono assorbenza).

- ✓ Necessità di eseguire i lavori in più fasi, (si ipotizzano 2 lotti) ciascuna pienamente ed indipendentemente funzionante.

Ricognizione delle aree disponibili

A fronte delle esigenze esposte sono stati effettuati numerosi sopralluoghi presso le strutture regionali al fine di individuare possibili edifici o spazi adatti all'operazione in questione.

L'unico stabile già a disposizione di AREU (palazzina "Finzi Ottolenghi", sita in viale Monza 223, già parzialmente occupato dalla formazione aziendale), non ha la capienza sufficiente ad accogliere tutte le strutture previste, né presenta ambienti di conformazione idonea. Il sito non può nemmeno subire modifiche strutturali importanti (quali sarebbero necessarie per il suo adeguamento alle esigenze) in quanto si tratta di un bene vincolato dalla Soprintendenza ai beni architettonici.

Tra gli edifici già di proprietà delle aziende del SSR e al momento non utilizzati, sono stati individuati solo n. 2 strutture all'interno del sedime ospedaliero dell'ASST Niguarda. Si tratta della ex-lavanderia (con annessa ex-centrale termica) e dell'ex-padiglione infettivi (pad. 17, cfr figura sotto).



E' stato scelto di procedere con quest'ultimo in quanto si tratta di un edificio del tutto isolato dal resto delle strutture utilizzate dall'ASST, quindi facilmente enucleabile e accessibile in modo indipendente.

A seguito dell'individuazione del sito, si è ritenuto di procedere in via preliminare a verificare la situazione dell'immobile dal punto di vista della tutela come bene di interesse culturale; di conseguenza, si sono formulate 2 ipotesi distinte:

1. in caso di edificio non vincolato: che prevede la demolizione del pad. 17 e la realizzazione di 2 nuovi edifici;
2. in caso di edificio vincolato: che prevede il recupero architettonico dello stabile.

A tal fine è stata predisposta una Valutazione di Impatto Culturale (VIC) dal titolo "realizzazione dell'intervento di unificazione della sede legale e operativa dell'AREU da collocarsi nel padiglione 17 del Grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano.

Il lavoro è stato consegnato alla Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano, con richiesta di parere.

La Soprintendenza con nota in atti aziendali prot. n. 13233 / 2020 DEL 19/11/2020, ha comunicato che l'edificio denominato ex infettivi, pad 17, risulta sottoposto a tutela, ope legis, ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs 42/2004, pertanto, in fase di progettazione del nuovo intervento va considerata la conservazione dell'edificio esistente.

Ristrutturazione del pad. 17 con ampliamento

Preso atto dell'interesse culturale dell'edificio, le fasi del progetto si possono riassumere come segue:

- demolizione parziale di una porzione del piano rialzato;
- rivisitazione architettonica del piano rialzato con allargamento sulla facciata ovest;
- ristrutturazione dei piani sovrastanti con parziale rivisitazione architettonica per far posto ai locali accessori alle sale e alla Direzione AREU;
- realizzazione di parcheggio interrato al di sotto dell'attuale parcheggio dell'ASST Niguarda (vedi area contornata in rosa in figura);
- realizzazione accessi indipendenti sia pedonali che automobilistici su via Carlo Moreschi.

Entrando più nel dettaglio delle scelte operate, l'idea di ampliare il piano rialzato è dettata dalla necessità di disporre di ambienti sufficientemente ampi a ospitare in modo adeguato le sale operative. La struttura originaria, infatti, presenta dimensioni tali da permettere solo l'ottenimento di sale lunghe e strette, conformazioni per nulla idonee agli scopi.

Anche uno dei piano sovrastanti, però, dovrà essere rivisto, in quanto la superficie minima indispensabile per far posto ai vani accessori alle sale operative e alla Direzione AREU sarebbe comunque superiore a quanto disponibile.

In definitiva, dunque, alla fine dei lavori la struttura dell'edificio dovrebbe prevedere:

- ✓ il piano interrato (circa 1.400 mq) dove ubicare le sale apparati, i vani tecnici e gli eventuali depositi;
- ✓ il piano rialzato dove troveranno posto le sale operative e alcuni locali accessori adiacenti (sale ristoro e passaggi consegna) per una superficie di circa 2.500 mq;
- ✓ il primo piano (circa 1.500 mq) dove ci saranno altri locali accessori per le sale (uffici, circa 500 mq) e parte della Direzione AREU (1.000 mq);
- ✓ il secondo piano (1.000 mq circa) dove si troverà la restante parte della Direzione AREU;
- ✓ il parcheggio interrato (3.000 mq) al di sotto dell'attuale parcheggio dell'ASST Niguarda.

Stime economiche

Si è proceduto a suddividere l'intervento nelle due porzioni di diversa natura (ristrutturazione e ampliamento) e aggiungendo la realizzazione del parcheggio interrato. I parametri utilizzati sono stati i seguenti:

Ristrutturazione: sono stati considerati i costi delle recenti ristrutturazioni della sede di viale Monza, nella quale, similmente a quanto previsto nell'edificio in oggetto, è stato operato un intervento conservativo delle specifiche architettoniche originarie; rispetto a questi (pari a circa 1.600 €/mq) si è operata una maggiorazione che tenga conto delle presumibili necessità di adeguamento antisismico, definendo quindi un parametro di 1.700 €/mq.

Ampliamento: rispetto al valore precedentemente esposto relativo alle nuove realizzazioni (1.800 €/mq) si è ritenuto di operare un'ulteriore maggiorazione portando tale parametro a 2.100 €/mq in quanto la situazione è più complessa rispetto a una realizzazione ex-novo a causa delle possibili interferenze con la struttura esistente, della demolizione delle strutture portanti originarie e della necessità di mantenere la tipologia architettonica originale.

Parcheggio interrato: il parametro considerato nell'ipotesi 1 (900 €/mq) è stato aumentato considerando la necessità di ripristinare comunque il parcheggio sovrastante per le esigenze della ASST; in definitiva si sono considerati 1.000 €/mq.

Tra le somme a disposizione della Stazione Appaltante, inoltre si sono tenute in conto eventuali necessità di smaltimento di materiali pericolosi, quali amianto e fibre in genere.

Alla luce di tutte le considerazioni esposte è scaturito il Quadro Economico allegato, da cui risulta che la spesa complessiva dell'investimento è di **€ 25.300.000**.

Stazione appaltante

Trattasi di un'opera di esclusivo interesse di AREU, pertanto, si ritiene opportuno che sia la stessa AREU ad assumere il ruolo di Stazione Appaltante e RUP per tutte le fasi dell'intervento (progettazione, scelta del contraente, esecuzione lavori). D'altro canto, però, AREU (in particolare l'Ufficio Tecnico) non possiede risorse sufficienti a seguire in toto la questione e pertanto si propone una convenzione tra AREU (capofila), l'ASST Niguarda (proprietaria del bene) e l'ASST Pini-CTO (che già sta collaborando con AREU anche per la sede formativa di Viale Monza, di sua proprietà). La convenzione "a tre" permetterebbe anche di non impegnare eccessivamente le risorse delle ASST Niguarda e Pini-CTO, distribuendo le mansioni su più soggetti con il coordinamento del RUP di AREU. Tale convenzione dovrà essere preceduta dalla stipula di un contratto di comodato finalizzato alla fruizione pluriennale dell'area di interesse da parte di AREU.

Il quadro economico dell'intervento è il seguente:

QUADRO ECONOMICO				
1		Importo dei lavori a corpo		€ 13.900.000,00
2		Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (Titolo IV D. Lgs. n. 81/08)		€ 376.000,00

3		€	14.276.000,00
		TOTALE 1	

SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

4	Forniture arredi		€ 400.000,00
5	Demolizioni, rilievi, accertamenti e indagini		€ 200.000,00
6	Allacciamenti ai pubblici esercizi		€ 100.000,00
7	Imprevisti e lavori in economia (art. 42 c. 3 lett.- b) DPR 207/2010)		€ 999.320,00
8	Acquisizione apparati		€ 1.720.000,00
9	Accantonamento per adeguamento prezzi art. 106 comma 1 D.Lgs 50/2016, arrotondamenti		€ 143.103,31

Spese di cui agli articoli 24, 26, 27, 31 c. 8, 46 e 113 del D. Lgs. n. 50/16

10	10/a	Progettazione Fattibilità Tecnico Economica, Definitiva ed Esecutiva (compreso CNPAIA)		€ 3.834.060,95
	10/b	Verifica Progettazione (compreso CNPAIA)		
	10/c	Direzione lavori (compreso CNPAIA)		
	10/d	CSE (compreso CNPAIA)		
	10/e	Accatastamento		
	10/f	Certificazione energetica		
	10/g	Collaudo Tecnico Amministrativo, collaudo statico, collaudi specialistici, (compreso CNPAIA)		
11	accantonamento opere artistiche legge 717/1949		€ -	
12	Spese per pubblicità, ANAC		€ 24.000,00	
13	Funzionamento Stazione Appaltante, supporto al RUP per attività tecnico-amministrative e legali, supporto al Responsabile dei Lavori		€ 650.000,00	
14	Tecnico 818		€ 25.000,00	
15		TOTALE 2	€ 8.095.484,26	
		(SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE: importi righe da 4 a 14)		

16	IVA sul totale importo lavori, riga 3	10,00%	€ 1.427.600,00
17	IVA su forniture escluse dall'appalto, riga 4	22,00%	€ 88.000,00
18	IVA su somme a disposizione di cui alle righe 5,6,8,10,11,12,13,14	22,00%	€ 1.298.673,41
19	IVA su imprevisti, lavori in economia e accantonamento, righe 7,9	10,00%	€ 114.242,33
20	TOTALE 3 (SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE_ ONERI FISCALI DI LEGGE: importi righe da 16 a 19)	€	2.928.515,74

21	TOTALE 4 SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE: importi righe 15+20	€	11.024.000,00
----	---	----------	----------------------

	<u>ECONOMIE DERIVANTI DALL'ESPERIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA</u>	-	
22	ECONOMIA DERIVANTE DAL RIBASSO DELL'IMPORTO A BASE DI GARA (righe 3, 10, 14)		€ -

23		ECONOMIA IVA, righe 18,19,20,21	€	-
24		TOTALE 5 (ECONOMIE A SEGUITO DEL RIBASSO OFFERTO IN GARA riga 22 + 23)	€	-
25		TOTALE QTE (riga 3 + 21)	€	25.300.000,00

Il Responsabile S.S. Tecnico Patrimoniale
Ing. Aldo Paolo Locatelli

S.S. Tecnico Patrimoniale

Responsabile del procedimento: Aldo Locatelli

☎ 02 67129095 @ a.locatelli@areu.lombardia.it